



COMUNE DI LA LOGGIA
Città metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2

OGGETTO:

Variante generale al P.R.G.C. vigente. Adozione progetto preliminare ex art. 15, comma 7, della L.U.R.

L'anno **duemilaventi** addì **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ROMANO dott. Domenico - Sindaco	Sì
2. MACHEDA Leandro - Presidente	Sì
3. PALLOTTI Ettore - Vice Sindaco	Sì
4. FASOLO Manuela - Assessore	Sì
5. BEDELLO Francesca - Consigliere	No
6. ZOIA Franco - Assessore	Sì
7. APICELLA Gaetano - Consigliere	Sì
8. RIZZO Concetta - Assessore	Sì
9. MASTROMAURO Andrea - Consigliere	Sì
10. LO GRASSO Francesco - Consigliere	Sì
11. PEZZOLATI Orietta - Consigliere	Sì
12. BANIN Elena - Consigliere	Sì
13. NOCERA Giuseppe - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 12
	Totale Assenti: 1

Assume la presidenza del Consiglio il Sig. MACHEDA Leandro.

Assiste alla seduta il Segretario Dr. Carmelo PUGLIESE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Variante generale al P.R.G.C. vigente. Adozione progetto preliminare ex art. 15, comma 7, della L.U.R.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di La Loggia è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con D.G.R. n. 28-2229 del 22.06.2011;
- è intenzione dell'Amministrazione comunale procedere all'adeguamento del vigente P.R.G.C. in conseguenza alle criticità operative riscontrate sia dal Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio che dagli operatori del settore edilizio per l'attuazione degli interventi nel centro storico e nel contempo procedere ad una verifica di compatibilità con gli strumenti sovracomunali e con le evoluzioni in ambito commerciale;
- per la stesura della variante si è reso necessario ricorrere a tecnici esterni di comprovata e specifica competenza sia in materia urbanistica che di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) incaricando lo Studio Tecnico Associato Bianchi e Malacrino;
- la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 52 del 29.05.2018 ha provveduto a definire i contenuti dell'incarico per la redazione della variante generale al P.R.G.C.;

Considerato che siccome la variante interviene anche su aree di elevata sensibilità ambientale quali, da un lato, quelle interessate nel P.R.G.C. vigente dalla perimetrazione del PTO del Po e, dall'altro, il centro storico, si è ritenuto di assoggettare la variante direttamente a V.A.S. e pertanto i temi della variante urbanistica, dovranno, nelle diverse fasi di elaborazione, tenere conto delle indicazioni di compatibilità ambientale che emergeranno dal Rapporto Ambientale nonché delle esigenze deducibili dal programma di monitoraggio connesso al Rapporto Ambientale stesso;

Rilevato quindi che la V.A.S costituisce per la Variante Generale al P.R.G.C., parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione e che la valutazione è stata effettuata durante la fase di preparazione del progetto preliminare e prima della sua adozione secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento di seguito richiamata:

- L.R. n. 40 del 14.12.1998 e s.m.i. "disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", ed in particolare l'art. 20 inerente la compatibilità dei piani e dei programmi;
- D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. "norme in materia ambientale", ed in particolare la parte seconda, sostituita integralmente dal D.Lgs n. 4 del 16.01.2008 inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica, in recepimento della direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2011;
- D.G.R. n. 21-892 del 12/01/2015 che ha per oggetto: "Valutazione Ambientale Strategica. Approvazione del documento tecnico di indirizzo Contenuti del Rapporto Ambientale per la pianificazione locale";
- D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016 che ha per oggetto: " Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)";

Preso pertanto atto che:

- l'Autorità procedente è il Responsabile dell'Area Sviluppo del Territorio del Comune di La Loggia,
- l'Autorità competente è il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed Ambiente del Comune di La Loggia, che si avvale dell'Organo Tecnico Comunale per la VAS istituito, ai sensi dell'art.7 della L.R. n. 40/98, con D.G.C. n. 117 del 18.12.2018;

Richiamata la precedente propria deliberazione n. 42 del 22.12.2018, con cui si è provveduto ad adottare ex art. 15, comma 1, della L.U.R., la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Generale al P.R.G.C. vigente redatta dallo Studio Tecnico Associato Bianchi e Malacrino;

Preso atto che in esecuzione di tale provvedimento:

- si è provveduto a pubblicare la proposta tecnica del progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C. vigente sul sito informatico del Comune (www.comune.laloggia.to.it) per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 30.01.2019 al 28.02.2019;
- durante il periodo di pubblicazione e nei successivi 30 giorni, cioè fino al 30.03.2019 compreso, chiunque ha potuto presentare all'Ufficio Protocollo del Comune "osservazioni e proposte" nel pubblico interesse, anche in campo ambientale;
- la documentazione completa, durante il periodo di pubblicazione, è inoltre stata visionabile da chiunque presso il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio;

Rilevato che:

- con nota prot. n. 1456 del 30.01.2019 è stata convocata la prima conferenza di copianificazione e valutazione, trasmettendo ai partecipanti i relativi atti su supporto informatico ed il documento preliminare per la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale ai soggetti competenti in materia ambientale ed all'Autorità competente per la V.A.S.;
- in data 07.03.2019 presso la sede della Città Metropolitana di Torino si è riunita la prima conferenza di copianificazione e valutazione alla presenza di tutti i soggetti aventi diritto di voto;
- con nota prot. n. 4266 del 15.03.2019 è stata convocata la seconda seduta della prima conferenza di copianificazione e valutazione;
- in data 16.05.2019 presso la sede della Città Metropolitana di Torino si è riunita la seconda seduta della prima conferenza di copianificazione e valutazione alla presenza di tutti i soggetti rappresentanti delle amministrazioni aventi diritto di voto, nel corso della quale hanno consegnato le proprie osservazioni e contributi per la predisposizione del progetto preliminare;

Preso atto che i partecipanti alla seconda seduta del 16.05.2019, hanno anche formalizzato le proprie osservazioni e contributi per la predisposizione del progetto preliminare secondo le materie di propria competenza, attraverso le successive comunicazioni pervenute come segue:

- in data 15.05.2019 con prot. n. 7629, parere espresso dall'ARPA Piemonte;
- in data 16.05.2019 con prot. n. 7673, parere espresso dalla Regione Piemonte corredato dal contributo dell'Organo tecnico regionale;
- in data 16.05.2019 con prot. n. 7725, parere espresso dalla Città Metropolitana di Torino corredato dal contributo dell'Ufficio Prevenzione del rischio nelle Attività Industriali;
- in data 16.05.2019 con prot. n. 7685, parere espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali corredato dal contributo della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Torino;
- in data 23.05.2019 con prot. n. 8061, precisazioni da parte della Regione Piemonte;

Rilevato che sono pervenute entro e fuori dal termine assegnato n. 49 "osservazioni e proposte" da parte della Cittadinanza e dei professionisti operanti sul territorio che sono state comunque tutte trasmesse ai tecnici incaricati della redazione del progetto preliminare e successivamente valutate in accordo con l'Amministrazione comunale;

Rilevato in particolare che:

- per l'esame di alcune osservazioni formulate sia da parte degli Enti competenti che dalla Cittadinanza si è reso necessario ricorrere a professionisti esperti in campo geologico;
- in conseguenza a quanto sopra si è provveduto ad incaricare con provvedimento n. 282 del 09.07.2019 il dott. Geol. Paolo Quagliolo, per la redazione dello studio geologico a supporto del progetto preliminare di variante al P.R.G.C. 2011 e relativa VAS e con provvedimento n. 404 del 09.10.2019, il dott. Geol. Marco Balestro per la redazione dello studio sul reticolo idrografico minore;
- in data 07.01.2020 è stato richiesto alla Regione Piemonte un nuovo Tavolo Tecnico per approfondire i contenuti sia di natura geologica che di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale propedeutico alla continuazione della procedura urbanistica successiva all'adozione del progetto preliminare;

Visti gli allegati geologici a supporto del progetto preliminare di variante al P.R.G.C. 2011 e relativa VAS, redatti da parte del dott. Geol. Paolo Quagliolo ad espletamento dell'incarico ricevuto, pervenuti in data 14.01.2020 con prot. n. 579 (allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale) e costituiti da:

- relazione illustrativa (allegato 1),
- TAV. 3 (allegato 2) – quadro del dissesto,
- TAV. 7 (allegato 3) – carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;

Visti gli elaborati relativi allo studio sul reticolo idrografico minore, pervenuti da parte del dott. Geol. Marco Balestro ad espletamento dell'incarico ricevuto, pervenuti in data 14.01.2020 con prot. n. 580 (allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale) e costituiti da:

- relazione illustrativa (allegato 4),
- TAV. 1 (allegato 5) – carta di analisi del reticolo idrografico artificiale;

Visto il Progetto Preliminare della Variante Generale al P.R.G.C. vigente redatto dallo Studio Tecnico Associato Bianchi e Malacrino e prodotto in data 24.01.2020 con prot. n. 1218-, composto dai seguenti elaborati che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:

1. Relazione Illustrativa (allegato 6),
 - Testo contenente la “Verifica di compatibilità col Piano di Classificazione Acustica comunale”,
 - Allegato: Perimetrazione delle aree dense, di transizione e libere ex art. 18 comma 7 NdA del PTC2,
2. Allegati Tecnici
 - 2.1 (allegato 7) Indagini ed analisi relative alle caratteristiche della popolazione e della sua dinamica, delle aree urbanizzate, urbanizzande e libere. Elementi per la Scheda quantitativa dei dati urbani,
 - 2.2 (allegato 8) Indagini ed analisi sull'evoluzione storica della struttura urbanistica e paesaggistica e delle emergenze storico-architettoniche. Caratteristiche degli ambiti e dei subambiti del centro storico. Caratteristiche delle aree AR, AR*, Me e Me* nel territorio loggese,
 - 2.3 (allegato 9) Indagini ed analisi sulle valenze ambientali e paesaggistiche della fascia fluviale del Po,
3. Tavole:
 - TAV. P1 (allegato 10) – Planimetria sintetica rappresentativa delle fasce marginali dei Comuni contermini,
 - TAV. P2 (allegato 11) – Planimetria Generale (scala 1/5.000),

- TAV. P2c (allegato 12) – Perimetrazione degli insediamenti commerciali,
 - TAV. P2g (allegato 13) – Carta di Sintesi sul PRG (scala 1/5.000),
 - TAV. P3a (allegato 14) – Aree urbanizzate (Nord) (scala 1/2.000),
 - TAV. P3b (allegato 15) – Aree urbanizzate (Sud) (scala 1/2.000),
 - TAV. P4 (allegato 16) – Centro Storico (scala 1/1.000),
 - TAV. PTR-PTC2 (allegato 17) – Rapporto tra le previsioni di piano e gli strumenti di pianificazione PTR e PTC2,
 - TAV. PPR1 (allegato 18) - Tavola dei beni paesaggistici correlata alla Tavola P2 del PPR (scala 1/5.000),
 - TAV. PPR2A (allegato 19) - Tavola delle componenti paesaggistiche naturalistico-ambientali e morfologico-insediative correlata alla Tavola P4 del PPR (scala 1/5.000),
 - TAV. PPR2B (allegato 20) - Tavola delle componenti paesaggistiche storico-culturali e percettivo-identitarie correlata alla Tavola P4 del PPR (scala 1/15.000),
 - TAV. PPR3 (allegato 21) - Tavola della percezione visiva correlata all'art. 30 delle NdA del PPR (scala 1/15.000),
 - TAV. PPR4 (allegato 22) - Tavola di raffronto tra le previsioni urbanistiche della variante ed i contenuti del PPR (scala 1/15.000),
 - TAV. Seveso1 (allegato 23) - Tipologie di insediamento esistenti e previste dal PRG per la valutazione della compatibilità territoriale (scala 1/10.000),
 - TAV. Seveso2 (allegato 24) - Zone a vulnerabilità ambientale (scala 1/10.000),
4. Norme di attuazione (allegato 25),
5. Rapporto Ambientale contenente il Programma di monitoraggio (allegato 26),
6. Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale (allegato 27);

Dato atto che i seguenti elaborati geologici del P.R.G. vigente, approvato con D.G.R. n. 28-2229 del 22.06.2011, non essendo modificati dalla variante vengono interamente confermati:

- Dati geognostici e stratigrafici,
- Integrazioni cartografiche alla scala di piano,
- Relazione geologico-tecnica,
- Schede dei pozzi censiti,
- Schede di censimento delle opere di difesa idraulica,
- Schede di rilevamento dei corsi d'acqua,
- TAV 1 - Carta geologica,
- TAV 2 - Carta geomorfologica e della dinamica fluviale,
- TAV 4 - Carta geoidrologica,
- TAV 4 bis - Carta della soggiacenza,
- TAV 5 - Carta litotecnica,
- TAV 6 - Carta delle opere di difesa idraulica;

Visto il D.lgs 18.08.2000, n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i, è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica a firma del Responsabile del servizio Area Sviluppo del Territorio, mentre non si è provveduto ad assumere il parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e/o diminuzione di entrata;

L'Assessore Franco Zoia illustra con dovizia di particolari l'importante strumento che il consiglio si accinge ad adottare. Rammenta che la modifica del piano regolatore era uno dei punti salienti del programma dell'attuale compagine di governo. In un tempo più che

contenuto, sentendo tutti i soggetti ritenuti più significativi, si porta il documento all'esame del consiglio, il primo passo di un complesso ed articolato iter procedurale.

Infine per meglio approfondire il tema, così come verificatosi per l'esame da parte della commissione competente del 29 scorso, l'Amministrazione ha invitato, e sono in sala, l'Arch. Malacrino, urbanista e il Dott. Quagliolo, geologo. Il documento sarà illustrato dai suddetti a tutto il consiglio ed ai cittadini presenti. Quindi invita, cortesemente, il Presidente del consiglio a porre ai voti la momentanea sospensione dei lavori, per quanto detto in precedenza.

Con 12 voti favorevoli su n. 12 consiglieri presenti e votanti, alle ore 21:15 il Consiglio è sospeso.

Alle ore 22:30, il Consiglio Comunale riprende i propri lavori. Pertanto dopo gli interventi dei tecnici il Presidente apre il dibattito con l'invito a procedere alle dichiarazioni di voto.

Interviene il Consigliere Elena Banin, che formula un giudizio positivo sul piano e per le scelte dai quali scaturiranno effetti positivi. Infine si riserva di valutare ed esaminare le eventuali osservazioni che saranno presentate al piano, per una valutazione finale complessiva.

I consiglieri Lo Grasso e Pezzolati esprimono un giudizio complessivo positivo per tutte le importanti novità contenute nel nuovo piano, con particolare riferimento alla difesa del territorio ed alle scelte ambientali. Rivendicano le loro scelte di grande coerenza sulle decisioni importanti che, di volta in volta, sono state assunte in Consiglio. Nel contempo pongono una serie di quesiti all'Assessore Zoia su chiarimenti ed approfondimenti, di cui hanno immediata risposta.

Ancora il Consigliere Giuseppe Nocera apprezza le scelte del nuovo piano, in particolare auspica che tutte le opere inserite per la difesa del territorio siano realizzate.

Il Vicesindaco Ettore Pallotti a nome del gruppo di maggioranza esprime grande soddisfazione per scelte operate con il nuovo piano. Sottolinea con forza che trattasi di piano innovativo e molto coraggioso, su diversi fronti. Rimarca il taglio di ben 280 mila metri quadrati di superfici edificabili. Ciò vuol dire minor consumo di suolo. Viene disegnato un nuovo centro storico, che sicuramente inciderà sul livello e sulla qualità della vita dei loggesi e delle attività commerciali. Così come grande attenzione è stata dedicata a tutte le questioni che da tempo attendono risposte adeguate, suscitate dalla grande crisi economica e sociale iniziata nel 2007.

Infine il Sindaco, chiudendo il dibattito, rimarca apprezzando il livello elevato della discussione, così come la sua qualità. Sottolinea che questo Consiglio ha sempre trovato sulle questioni fondamentali di La Loggia sempre: la giusta e la migliore sintesi, con votazioni unanimi. Il clima di reciproco rispetto fra i gruppi determina un alto livello di civile confronto democratico, che trova la sintesi sulle scelte fondamentali che interessano i loggesi e il suo territorio. Ultimo esempio è stata la vicenda Mahle, dove da una posizione unitaria del Consiglio, ha saputo innescare una rete di solidarietà con molti altri comuni che sta portando, sia pure con tutta la prudenza del caso, ad importanti risultati per i lavoratori.

Procedutosi a votazione in forma palese, per alzata di mano, risultato accertato e proclamato dal Presidente:
Presenti e votanti n. 12

DELIBERA

1. Di adottare ex art. 15, comma 7, della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., il Progetto Preliminare della Variante Generale al P.R.G.C. vigente, composto dai seguenti elaborati che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:
 - a. allegati geologici a supporto del progetto preliminare:
 - relazione illustrativa (allegato 1),
 - TAV. 3 (allegato 2) – quadro del dissesto,
 - TAV. 7 (allegato 3) – carta di sintesi della pericolosità geologica e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica;
 - b. elaborati relativi allo studio sul reticolo idrografico minore:
 - relazione illustrativa (allegato 4),
 - TAV. 1 (allegato 5) – carta di analisi del reticolo idrografico artificiale;
1. Relazione Illustrativa (allegato 6),
 - Testo contenente la “Verifica di compatibilità col Piano di Classificazione Acustica comunale”,
 - Allegato: Perimetrazione delle aree dense, di transizione e libere ex art. 18 comma 7 NdA del PTC2,
2. Allegati Tecnici
 - 2.1 (allegato 7) Indagini ed analisi relative alle caratteristiche della popolazione e della sua dinamica, delle aree urbanizzate, urbanizzande e libere. Elementi per la Scheda quantitativa dei dati urbani,
 - 2.2 (allegato 8) Indagini ed analisi sull'evoluzione storica della struttura urbanistica e paesaggistica e delle emergenze storico-architettoniche. Caratteristiche degli ambiti e dei subambiti del centro storico. Caratteristiche delle aree AR, AR*, Me e Me* nel territorio loggese,
 - 2.3 (allegato 9) Indagini ed analisi sulle valenze ambientali e paesaggistiche della fascia fluviale del Po,
3. Tavole:
 - TAV. P1 (allegato 10) – Planimetria sintetica rappresentativa delle fasce marginali dei Comuni contermini,
 - TAV. P2 (allegato 11) – Planimetria Generale (scala 1/5.000),
 - TAV. P2c (allegato 12) – Perimetrazione degli insediamenti commerciali,
 - TAV. P2g (allegato 13) – Carta di Sintesi sul PRG (scala 1/5.000),
 - TAV. P3a (allegato 14) – Aree urbanizzate (Nord) (scala 1/2.000),
 - TAV. P3b (allegato 15) – Aree urbanizzate (Sud) (scala 1/2.000),
 - TAV. P4 (allegato 16) – Centro Storico (scala 1/1.000),
 - TAV. PTR-PTC2 (allegato 17) - Rapporto tra le previsioni di piano e gli strumenti di pianificazione PTR e PTC2,
 - TAV. PPR1 (allegato 18) - Tavola dei beni paesaggistici correlata alla Tavola P2 del PPR (scala 1/5.000),
 - TAV. PPR2A (allegato 19) - Tavola delle componenti paesaggistiche naturalistico-ambientali e morfologico-insediative correlata alla Tavola P4 del PPR (scala 1/5.000),
 - TAV. PPR2B (allegato 20) - Tavola delle componenti paesaggistiche storico-culturali e percettivo-identitarie correlata alla Tavola P4 del PPR (scala 1/15.000),
 - TAV. PPR3 (allegato 21) - Tavola della percezione visiva correlata all' art. 30 delle NdA del PPR (scala 1/15.000),
 - TAV. PPR4 (allegato 22) - Tavola di raffronto tra le previsioni urbanistiche della variante ed i contenuti del PPR (scala 1/15.000),

- TAV. Seveso1 (allegato 23) - Tipologie di insediamento esistenti e previste dal PRG per la valutazione della compatibilità territoriale (scala 1/10.000),
 - TAV. Seveso2 (allegato 24) - Zone a vulnerabilità ambientale (scala 1/10.000),
4. Norme di attuazione (allegato 25),
 5. Rapporto Ambientale contenente il Programma di monitoraggio (allegato 26),
 6. Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale (allegato 27);
2. Di dare atto che i seguenti elaborati geologici del P.R.G. vigente, approvato con D.G.R. n. 28-2229 del 22.06.2011, non essendo modificati dalla variante, vengono interamente confermati:
 - Dati geognostici e stratigrafici,
 - Integrazioni cartografiche alla scala di piano,
 - Relazione geologico-tecnica,
 - Schede dei pozzi censiti,
 - Schede di censimento delle opere di difesa idraulica,
 - Schede di rilevamento dei corsi d'acqua,
 - TAV 1 - Carta geologica,
 - TAV 2 - Carta geomorfologica e della dinamica fluviale,
 - TAV 4 - Carta geoidrologica,
 - TAV 4 bis - Carta della soggiacenza,
 - TAV 5 - Carta litotecnica,
 - TAV 6 - Carta delle opere di difesa idraulica;
 3. Di stabilire quale atto di indirizzo per la gestione che:
 - a) con l'adozione del Progetto Preliminare si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - b) al Responsabile dell'Area Sviluppo del Territorio vengono demandati tutti gli atti e le procedure necessarie per dare esecuzione al presente provvedimento ed in particolare:
 - curare la pubblicazione del piano adottato sul sito informatico comunale per 60 (sessanta) giorni assicurandone la pubblica visione, dando atto che entro tale termine chiunque può formulare osservazioni e proposte, nel pubblico interesse, riferite separatamente agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali,
 - mettere a disposizione la documentazione necessaria su supporto informatico ai soggetti competenti in materia ambientale ed all'Autorità competente per la V.A.S.,
 4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile onde procedere alle fasi successive di formazione ed approvazione della variante generale al P.R.G.C. vigente, secondo le tempistiche previste.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;
Visto l'art.134 - 4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Procedutosi a votazione in forma palese, per alzata di mano, risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti e votanti n. 12

Voti favorevoli n. 12

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

La seduta del Consiglio Comunale si chiede alle ore 23,15

GG/tm

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
MACHEDA Leandro

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dr. Carmelo PUGLIESE
